
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (LM-15)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	2
Art. 4 Modalità di ammissione	3
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie, conseguimento di un secondo titolo di studio	4
Art. 6 Organizzazione della didattica	6
Art. 7 Articolazione del percorso formativo nazionale e internazionale	6
Art. 8 Piano di studio	6
Art. 9 Mobilità internazionale	6
Art. 10 Caratteristiche della prova finale	6
Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale	6
Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative	7
Art. 13 Servizi didattici propedeutici e integrativi	7
Art. 14 Altre fonti normative	7
Art. 15 Validità	7

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di laurea. Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (LM-15)****Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027****Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
OMISSIS****Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è richiesto il possesso di un titolo di laurea di I livello d'ambito umanistico documentante l'acquisizione di conoscenze preliminari tali da permettere di intraprendere con successo l'iter formativo del corso.

Per gli studenti e le studentesse internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

- nel caso di conseguimento del titolo di I livello in una delle Classi di laurea elencate nella sottostante Tabella A, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla sottostante Tabella B1;
- nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle elencate nella Tabella A è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla Tabella B2.

Tabella A

L-1 Beni culturali, L-10 Lettere,
L-42 Storia

Tabella B1

STAN-01/A Storia greca; STAN-01/B Storia romana (almeno 12 CFU complessivi);
ARCH-01/B Numismatica;
FICP-01/C Papirologia;
ARCH-01/D Archeologia classica;
ARCH-01/E Archeologia cristiana e medievale;
HELL-01/B Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU);
LATI-01/A Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU);
FICP-01/A Filologia classica;
FICP-01/B Letteratura cristiana antica;
HELL-01/C Civiltà bizantina;
FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica;
LIFI-01/A Linguistica italiana;
GLOT-01/A Glottologia e linguistica;
HIST-04/D Paleografia.

Tabella B2

STAN-01/A Storia greca; STAN-01/B Storia romana (almeno 12 CFU complessivi);

ARCH-01/B Numismatica;
FICP-01/C Papirologia;
ARCH-01/D Archeologia classica;
ARCH-01/E Archeologia cristiana e medievale;
HELL-01/B Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU);
LATI-01/A Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU);
FICP-01/A Filologia classica;
FICP-01/B Letteratura cristiana antica;
HELL-01/C Civiltà bizantina;
FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica;
LIFI-01/A Linguistica italiana;
GLOT-01/A Glottologia e linguistica;
HIST-04/D Paleografia.
ITAL-01/A Letteratura italiana;
LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana;
PHIL-05/A Storia della filosofia;
PHIL-05/B Storia della filosofia antica;
PHIL-05/C Storia della filosofia medievale;
GEOG-01/A Geografia;
HIST-01/A Storia medievale;
HIST-04/A Storia delle religioni;
HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle Chiese;
GIUR-15/A Diritto romano e diritti dell'antichità.

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Il possesso di questi requisiti verrà accertato con un colloquio.

Inoltre, per l'accesso è richiesto un livello di conoscenza della lingua B2, nell'ambito del quadro comune europeo di riferimento, in una lingua straniera parlata nell'Unione Europea, nonché abilità progredite d'ambito informatico sia ai fini della scrittura che ai fini della ricerca "data-based".

Per le competenze linguistiche più specifiche previste per l'iscrizione al percorso comportante il conseguimento di doppio titolo dell'EMCC (European Master in Classical Cultures) si veda l'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 4 Modalità di ammissione

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'iscrizione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

Il corso di laurea è ad accesso libero. La verifica della personale preparazione è effettuata mediante un colloquio orale, con un docente tutore del CdLM, che si svolge prima dell'immatricolazione. Il tutore della LM provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso sopra indicati e, nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del

percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare prima dell'iscrizione, che potranno consistere in corsi specifici (iscrizione a 'corsi singoli' e superamento delle relative prove finali).

La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che documentano il soddisfacimento dei requisiti descritti ai punti 1. e 2. dell'art.3.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea e di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, è prevista la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di laurea diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di laurea di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di esami e carriere pregresse anche presso università estere, devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel Bando d'Ateneo di Ammissione al corso di laurea.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di laurea.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato

riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie

Il collegio didattico determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente e della studentessa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione e campionessa mondiale assoluti, campione e campionessa europei assoluti o campione e campionessa italiani assoluti nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente e la studentessa devono presentare istanza di riconoscimento sulla piattaforma GOMP con la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di laurea cui lo studente e la studentessa intendono iscriversi o risultano iscritti.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di laurea:

- attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di laurea, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal

regolamento didattico del corso di laurea. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente e la studentessa sono tenuti a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;

- attività formative a scelta dello studente e della studentessa, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, oppure abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente e alla studentessa è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente e dalla singola studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) criteri, le modalità di valutazione e la modalità per la presentazione delle istanze.

Relativamente all'iscrizione al CdLM come secondo titolo, sempre secondo le modalità presenti nel Bando di Ateneo e nel rispetto delle procedure previste agli artt. 3 e 4 del presente regolamento, il CdLM assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo studente e dalla studentessa nei SSD previsti dall'ordinamento; nel caso in cui i CFU riconosciuti siano maggiori di 36 è possibile l'iscrizione direttamente al secondo anno di corso.

Art. 6 Organizzazione della didattica
OMISSIS

Art. 7 Articolazione del percorso formativo nazionale e internazionale
OMISSIS

Art. 8 Piano di studio
OMISSIS

Art. 9 Mobilità internazionale
OMISSIS

Art. 10 Caratteristiche della prova finale
OMISSIS

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale
OMISSIS

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative
OMISSIS

Art.13 Servizi didattici propedeutici e integrativi
OMISSIS

Art. 14 Altre fonti normative
OMISSIS

Art. 15 Validità
OMISSIS